

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 78-5532

Legge regionale 34/2004. Approvazione dell'Accordo di cooperazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, con la Societa' per la gestione dell'Incubatore d'impresa del Politecnico di Torino s.c.p.a. (siglabile I3P - s.c.p.a.) per il sostegno alle imprese selezionate nell'ambito dell'ESA BIC Turin. Spesa regionale euro 625.000,00.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce, in particolare, all'articolo 5, comma 6, che “Un accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione”;
- con la legge regionale n. 34/2004 in materia di “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi in materia di ricerca e innovazione in armonia con gli indirizzi della programmazione nazionale ed europea, coerentemente con accordi ed iniziative a carattere nazionale ed interregionale, tenendo conto della specificità regionale;
- la “Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte – S3 2021-2027” approvata con D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021, costituisce il rinnovato strumento di riferimento per la politica regionale di ricerca e innovazione e definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea, prevede alla Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo”, Investimento 4: Tecnologie satellitari ed economia spaziale, iniziative volte a rafforzare la partecipazione allo sviluppo dell'economia dello spazio e i sistemi di osservazione della Terra per il monitoraggio dei territori, riconoscendo allo spazio il ruolo di attività strategica per lo sviluppo economico;
- il nuovo Programma regionale di interventi a valere su fondi di sviluppo europei, Programma Operativo FESR 2021-2027, adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. 3-4853 del 8 aprile 2022 e in attesa di prossima approvazione da parte della CE, in risposta ai fabbisogni del territorio e del sistema produttivo e in linea con gli indirizzi programmatici regionali, risponde, in particolare, alla sfida di rilanciare la competitività del Piemonte attraverso il consolidamento delle imprese, l'innovazione e la diversificazione dei prodotti, lo sviluppo di ecosistemi nei settori a maggiore potenziale di crescita, la contaminazione tra settori e attori differenti mediante l'Obiettivo strategico "RSI, competitività e transizione digitale", con specifiche misure a sostegno del consolidamento, della stabilizzazione e della crescita delle start up innovative.

Richiamato che:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 21-7209 del 13 luglio 2018 approva, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per lo

sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, prorogato al 31 dicembre 2021, con successiva DGR n. 51-2731 del 29 dicembre 2020, prevedendo la promozione di politiche e strumenti a favore della competitività delle imprese mediante il sostegno a progetti di spin-off e start up innovative mediante concessioni di contributi a supporto delle fasi che risultano caratterizzate da un maggior tasso di mortalità che necessita di compartecipazione al rischio di impresa mediante sostegno pubblico. Il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2022-24, di prossima approvazione, si porrà in continuità con lo scorso ciclo di programmazione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 16-8581 approva lo schema di Accordo con il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, il Comune di Torino e la CCIAA di Torino per la realizzazione di Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 9 del 19/03/2019 e che, in linea con la strategia regionale mirata alla realizzazione di infrastrutture al servizio del sistema industriale e manifatturiero piemontese come opportunità per rafforzare le prerogative del territorio in termini di competitività e attrattività, si propone di realizzare aree di sviluppo secondo il modello europeo delle comunità di conoscenza e innovazione, ossia dei centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua, funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio.

Premesso, inoltre, che:

il settore Spazio rappresenta una delle componenti primarie del tessuto produttivo piemontese, qualificato dal particolare rilievo dell'innovazione e competitività tecnologica e dell'internazionalizzazione dei mercati, a cui unisce manifattura di alto livello e capacità relazionali con Università e reti di ricerca pubbliche e private, la cui attività nel settore spaziale è di grande importanza in termini di formazione ingegneristica e ricerca e sviluppo – come il Center for Space Human Robotics (CSHR), l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e il Politecnico di Torino; anche a livello nazionale, si distingue l'eccellenza produttiva e scientifica che connota il territorio e che vanta, a conferma della vocazione regionale all'innovazione tecnologica, una catena di fornitura completa, unica nel panorama del settore spaziale italiano, ospitando un grande cluster attivo in numerose iniziative, grazie alla rete strutturata di soggetti locali eccellenti anche a internazionale; l'Associazione 'Distretto Aerospaziale Piemonte' - DAP, promossa dal disciolto Comitato Distretto aerospaziale Piemonte e costituitasi in data 30/01/2019, la cui adesione, da parte della Regione Piemonte è stata disposta, in qualità di socio fondatore, con DGR n. 2-8613 del 29.03.2019, in continuità con i principi del Comitato sin dal 2015, persegue lo sviluppo e il consolidamento di un distretto tecnologico aerospaziale del Piemonte e la promozione delle eccellenze del settore presenti sul territorio, supportando con specifiche azioni la valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle capacità imprenditoriali, anche al fine di promuovere la nascita e lo sviluppo di PMI nella filiera aerospaziale.

Preso atto che:

l'Agenzia spaziale europea (ESA), per aumentare ulteriormente il ritorno degli investimenti nello spazio, sostiene le imprese che intendono applicare la tecnologia spaziale o utilizzare sistemi spaziali in mercati non spaziali (downstream) o diventare fornitori del settore spaziale, per esempio sfruttando la tecnologia non spaziale nel mercato spaziale (upstream);

l'Ufficio per il trasferimento tecnologico e l'incubazione d'impresa dell'European Space Agency (ESA) ha avviato sin dal 2003 dei centri di incubazione denominati ESA BIC – Business Incubation Centre - con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio, iniziativa che ha registrato numeri importanti a livello europeo, con oltre 700 start-up e migliaia di nuovi posti di lavoro ad alta tecnologia creati grazie alle applicazioni dei sistemi spaziali, alla valorizzazione delle proprietà intellettuali dell'ESA e al trasferimento tecnologico di tecnologie spaziali;

l'ESA, insieme all'Agenzia Spaziale Italiana, al fine di estendere la sua presenza sul territorio italiano con attivazione di un'ulteriore Business Incubation Centre in aggiunta a quello già avviato

nella regione Lazio nel 2005, a coordinamento dello sviluppo di ulteriori nodi a copertura di tutto il territorio nazionale, ha pubblicato un bando E/0520-01G (BASS 4.0.1) volto ad individuare un prime contractor per l'avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC in Italia;

le risorse messe a disposizione dall'ESA per l'iniziativa consistono in un contributo complessivo massimo di euro 875.000,00 di cui euro 200.000,00 per la gestione delle attività dell'ESA BIC, euro 50.000,00 per l'organizzazione di eventi, workshop e attività formative nell'ambito dell'ESA BIC, euro 625.000,00 destinati sostenere la quota del 50% degli incentivi previsti per un target di 25 startup incubate in 5 anni di programma, con incentivo per singola impresa pari a 25.000,00 euro. Il disciplinare del bando prevede l'individuazione da parte del soggetto candidato alla gara di possibili altre fonti di cofinanziamento per l'apporto delle risorse necessarie a coprire il rimanente 50%;

la Società per la gestione dell'Incubatore d'impresa del Politecnico di Torino s.c.p.a. (in seguito I3P s.c.p.a.) ha come missione quella di supportare la nascita e lo sviluppo di start-up innovative con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita, sostenendo l'ecosistema dell'imprenditorialità, con l'obiettivo di generare sviluppo economico e occupazione nelle filiere industriali innovative e adottando una strategia di collaborazione con soggetti privati ed istituzioni, impegnati nella ricerca e nell'alta formazione, nei servizi per il trasferimento tecnologico, nel finanziamento dell'innovazione e nell'internazionalizzazione.

Preso atto, inoltre, che con nota pervenuta a mezzo PEC, prot. n. 2700 del 08/03/2021, conservata agli atti della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, I3P s.c.p.a., data la sua consolidata esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico e rappresentando un riferimento sia a livello nazionale che internazionale nell'ambito dell'incubazione d'impresa, ha manifestato l'intenzione di proporre la propria candidatura per il suddetto bando ESA al fine di avviare un ESA BIC in Piemonte e, a tal fine, ha richiesto alla Regione Piemonte la disponibilità a sostenere l'iniziativa tramite un cofinanziamento rivolto alle start up incubate per l'apporto del rimanente 50% delle risorse necessarie, pari a Euro 625.000,00, secondo modalità da concordare successivamente.

Dato atto che, in risposta all'istanza presentata, considerato che le finalità dell'iniziativa risultano in linea con le azioni regionali nell'ambito del settore aerospaziale nonché alla luce delle positive ricadute che la creazione dell'ESA BIC sul territorio piemontese porterebbe al sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, con nota prot. n. 140 del 18 marzo 2021 è stato espresso il sostegno della Regione Piemonte alla candidatura di I3P s.c.p.a. al bando ESA riservandosi di confermare il proprio impegno al cofinanziamento dell'iniziativa per l'importo richiesto a seguito dell'eventuale aggiudicazione del bando al soggetto piemontese nonché dell'approvazione del bilancio 2021 da parte del Consiglio Regionale.

Preso atto che con successiva nota prot. n. 11163 del 6 ottobre 2021, a conferma dell'esito positivo dell'istruttoria dell'ESA e dell'aggiudicazione del bando sopra richiamato, I3P s.c.p.a. ha inviato alla Regione Piemonte la documentazione riguardante il progetto aggiudicatario e il successivo contratto tra la società ed ESA sull'ESA Business Incubation Centre Turin.

Dato atto che, come da verifiche del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale:

la realizzazione dell'ESA BIC Turin, oltre che complementare al progetto del Manufacturing Technology Center per il Centro per l'aerospazio, è un'opportunità da perseguire per rafforzare le prerogative del territorio piemontese in termini di competitività e attrattività, a supporto dell'imprenditorialità innovativa nel territorio piemontese nel comparto strategico dell'aerospazio, consolidando a livello nazionale il ruolo di Piemonte capofila di una rete di ulteriori poli legati al polo principale piemontese e a livello europeo acquisendo un ruolo di maggior rilievo nei confronti dei principali distretti aerospaziali;

sussistono le condizioni legittimanti l'attivazione con I3P s.c.p.a. di un Accordo di Cooperazione tra enti di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione delle finalità, competenze ed esperienze maturate dalla Fondazione, la cui bozza è stata ampiamente

condivisa tra le parti e i cui contenuti sono stati stabiliti congiuntamente, ciascuno per la propria competenza;

le finalità e i contenuti riportati nell'Accordo risultano del tutto coincidenti con le priorità e gli obiettivi delle strategie che la Regione Piemonte conferma nei documenti programmatici sulle politiche in ambito di ricerca e competitività del sistema regionale in corso di definizione, ossia la nuova programmazione 2021-2027 dei Fondi europei di sviluppo regionale (FESR) e la Strategia di specializzazione intelligente per il Piemonte 21-27, oltre che con l'iniziativa sopra richiamata relativa al "Manufacturing Technology Center (MTC)";

la durata dell'accordo è pari ad anni otto dalla sua sottoscrizione, con possibilità di modifica, integrazione o rinnovo per ugual durata, nel rispetto della normativa vigente;

il cofinanziamento regionale per l'importo di Euro 625.000,00 è volto a concedere i contributi alle start up incubate a concorrenza del contributo ESA, per il tramite di I3P s.c.p.a. in qualità di soggetto erogatore, e si configura come aiuto regionale concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., articolo 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento);

il suddetto Accordo è rivolto esclusivamente all'interesse pubblico con specifico riguardo alla creazione delle condizioni di contesto per l'aumento della competitività e dei conseguenti livelli occupazionali, e per la promozione dell'imprenditorialità innovativa nel territorio piemontese nel comparto strategico dell'aerospazio; è, altresì, finalizzato a definire le modalità di collaborazione e gli impegni tra i firmatari per la realizzazione di un ESA Business Incubation Centre, prevedendo in particolare, tra gli altri, i seguenti obblighi delle parti:

- per I3P, far fronte alle attività funzionali alla realizzazione dell'ESA BIC Turin, come previste dal Contratto stipulato con ESA, in assenza di un corrispettivo diretto da parte di Regione Piemonte; trasmettere, entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo, il cronoprogramma delle azioni inerenti all'iniziativa e previste per gli anni successivi; comunicare, in seno al Comitato di coordinamento e monitoraggio, l'esito delle valutazioni dei deliverable prodotti ai sensi di quanto previsto dal Contratto stipulato con ESA, al fine di garantire la continuità dell'operazione intrapresa e il passaggio alle fasi implementative del processo di realizzazione dell'ESA BIC Turin;

- per Regione Piemonte, concorrere alla realizzazione dell'iniziativa nella fase di assegnazione dei contributi alle imprese incubate, per il tramite di I3P s.c.p.a., in qualità di soggetto erogatore, attraverso il cofinanziamento; mettere a disposizione la propria specifica esperienza, maturata negli anni, nonché le proprie specifiche competenze nell'ambito della costituzione e sviluppo di start-up innovative e nel settore dell'industria per l'aerospazio; nominare un componente all'interno del Comitato di Valutazione deputato a valutare le candidature che perverranno, in qualità di "osservatore"; svolgere le funzioni e le attività di vigilanza e controllo sull'uso delle risorse assegnate a I3P s.c.p.a. a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa.

Ritenuto, pertanto, nell'ambito della legge regionale 34/2004, in coerenza con il redigendo Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2022-24, e dell'iniziativa ESA BIC Turin che sarà realizzata dal soggetto I3P s.c.p.a., in risposta al bando E/0520-01G (BASS 4.0.1) attivato dall'Agenzia spaziale europea (ESA) volto ad individuare un prime contractor per l'avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC in Italia:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, lo schema di accordo denominato "Accordo di cooperazione per la realizzazione dell'ESA BIC Turin" con I3P s.c.p.a., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, destinando, a conferma del cofinanziamento regionale, l'importo di Euro 625.000,00, volto a concedere i contributi alle start up incubate a concorrenza del contributo ESA, per il tramite di I3P s.c.p.a. in qualità di soggetto erogatore, dando atto che l'aiuto regionale sarà concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento);

- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo al Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

- di stabilire che la partecipazione del rappresentante della Regione Piemonte, in qualità di "osservatore", al Comitato di Valutazione di cui all'articolo 3 del suddetto Protocollo, istituito con il compito di supportare le Parti nella definizione, realizzazione, monitoraggio delle azioni utili al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo nonché verifica periodica dell'avanzamento e stato di attuazione delle attività indicate nel Protocollo stesso, non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo di euro 625.000,00, trova copertura nell'ambito della missione 14 programma 1403, cap. 277355, del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato che con la l.r. 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e con la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" sono state rese disponibili le risorse nell'ambito della missione 14 programma 1403, cap. 277355 (Trasferimenti in conto capitale ad imprese partecipate), del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Visti:

lo Statuto della Regione Piemonte;

il Regolamento UE 651/2014 e s.m.i.;

la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi";

il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, "Codice dei contratti pubblici";

il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i";

la L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

la l.r. 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"

la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

nell'ambito della legge regionale 34/2004, in coerenza con il redigendo Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2022-24, e dell'iniziativa ESA BIC Turin che sarà realizzata dal soggetto I3P s.c.p.a., in risposta al bando E/0520-01G (BASS 4.0.1) attivato dall'Agenzia spaziale europea (ESA) volto ad individuare un prime contractor per l'avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC in Italia:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, lo schema di accordo denominato "Accordo di cooperazione per la realizzazione dell'ESA BIC Turin" con I3P s.c.p.a., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, destinando, a conferma del

cofinanziamento regionale, l'importo di Euro 625.000,00, volto concedere i contributi alle start up incubate a concorrenza del contributo ESA, per il tramite di I3P s.c.p.a. in qualità di soggetto erogatore, dando atto che l'aiuto regionale sarà concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento);

- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo al Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

- di stabilire che la partecipazione del rappresentante della Regione Piemonte, in qualità di "osservatore", al Comitato di Valutazione di cui all'articolo 3 del suddetto Protocollo, istituito con il compito di supportare le Parti nella definizione, realizzazione, monitoraggio delle azioni utili al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo nonché verifica periodica dell'avanzamento e stato di attuazione delle attività indicate nel Protocollo stesso, non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

- di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo di euro 625.000,00, trova copertura nell'ambito della missione 14 programma 1403, cap. 277355, del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) e dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA

LA REGIONE PIEMONTE E LA SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE D'IMPRESA DEL POLITECNICO DI TORINO S.C.P.A. (SIGLABILE I3P - S.C.P.A.) PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE SELEZIONATE NELL'AMBITO DELL'ESA BIC TURIN

La REGIONE PIEMONTE (nel seguito Regione), con sede legale in Torino, Piazza Castello n. 165, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, dr.ssa Giuliana Fenu, nata a Torino il 24/04/1969 e domiciliata per l'incarico presso la Direzione Competitività del Sistema Regionale, con sede in via Pisano 6, Torino;

e

La Società per la gestione dell'Incubatore d'impresa del Politecnico di Torino s.c.p.a. (nel seguito I3P s.c.p.a. o l'Incubatore), con sede legale in Torino c/o Campus del Politecnico di Torino, Corso Castelfidardo 30/a, C.F. 07793080016, numero di iscrizione al registro imprese TO 922331, rappresentato dal Prof. Giuseppe Scellato, nato a Catania (CT) il 07/12/1975 e domiciliato per la carica presso la sede di I3P s.c.p.a., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del CdA del 06/04/2022 ;

di seguito congiuntamente denominate come "le parti",

Premesso che:

il settore Spazio rappresenta una delle componenti primarie del tessuto produttivo piemontese, qualificato dal particolare rilievo dell'innovazione e competitività tecnologica e dell'internazionalizzazione dei mercati, a cui unisce manifattura di alto livello e capacità relazionali con Università e reti di ricerca pubbliche e private, la cui attività nel settore spaziale è di grande importanza in termini di formazione ingegneristica e ricerca e sviluppo – come il Center for Space Human Robotics (CSHR), l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e il Politecnico di Torino; tale scenario è ben rappresentato dal Distretto Aerospaziale Piemontese;

anche a livello nazionale, si distingue l'eccellenza produttiva e scientifica che connota il territorio e che vanta, a conferma della vocazione regionale all'innovazione tecnologica, una catena di fornitura completa, unica nel panorama del settore spaziale italiano, ospitando un grande cluster attivo in numerose iniziative, grazie alla rete strutturata di soggetti locali eccellenti anche a internazionale;

la Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche di sostegno alla ricerca e innovazione inerenti lo sviluppo del settore aerospaziale, ha approntato negli ultimi anni le seguenti iniziative:

- individuazione, all'interno della "Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione del Piemonte per la programmazione 2014-2020" del settore Aerospazio tra i settori/ambiti di intervento prioritari delle politiche regionali per l'innovazione e la ricerca; allo stesso modo, nella nuova Strategia di specializzazione intelligente per il Piemonte 2021-2027, coerentemente con gli indirizzi della nuova programmazione comunitaria e alla luce dell'aggiornamento degli scenari, è stato individuato l'Aerospazio tra i sei sistemi prioritari dell'innovazione (gli altri sono Mobilità, Tecnologie verdi, Manifattura avanzata, Food e Salute);
- approvazione, nel 2018, della partecipazione della Regione Piemonte al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, finalizzato

a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;

- adesione nel 2019, in qualità di socio fondatore, all'Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte - DAP", che persegue lo sviluppo e il consolidamento di un distretto tecnologico aerospaziale del Piemonte e la promozione delle eccellenze del settore presenti sul territorio, supportando con specifiche azioni la valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle capacità imprenditoriali, anche al fine di promuovere la nascita e lo sviluppo di PMI nella filiera aerospaziale;

- sottoscrizione, nel 2019, di un Accordo con il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, il Comune di Torino e la CCIAA di Torino per la realizzazione di Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio che si propone di realizzare aree di sviluppo secondo il modello europeo delle comunità di conoscenza e innovazione. Una quota dei 30 milioni di euro complessivi che la Regione ha previsto per la partecipazione all'iniziativa sarà dedicata alla nascente "Città dell'Aerospazio", un più complesso progetto di un'area che sorgerà tra Corso Francia e Corso Marche, con l'idea di realizzare un polo internazionale di ricerca e sviluppo tramite laboratori e allo stesso tempo ospitare un incubatore di start up o di piccole e medie imprese;

- sottoscrizione in fase di chiusura definitiva dell'Accordo di Programma tra Ministero dello sviluppo economico, ANPAL, Regione Piemonte, Comune di Torino, ICE e Invitalia, sul "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'Area di crisi industriale complessa del Sistema Locale del Lavoro di Torino (SLL)" (DGR n. 29 - 3387 del 14/06/2021) per l'attuazione di specifici interventi di sostegno legati allo Sviluppo di attività di R&S e di trasferimento tecnologico con priorità ai settori automotive e aerospazio, quest'ultimo, individuato quale specifico comparto di innovazione industriale su cui concentrare gli interventi di ricerca e innovazione perché rilevante nel SLL di Torino;

il settore aerospaziale apporta benefici sotto forma di ricerca, tecnologia e servizi con ricadute anche in altri settori; in questo senso esso può essere considerato uno degli ambiti con maggiori potenzialità di impatto sulla competitività a vantaggio dell'intero sistema economico piemontese e nazionale.

La Società per la gestione dell'Incubatore d'impresa del Politecnico di Torino s.c.p.a. (in seguito I3P s.c.p.a. o anche l'Incubatore) ha come missione quella di favorire, a supporto delle azioni intraprese dagli enti pubblici soci, la nascita e lo sviluppo di start-up innovative con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita, sostenendo l'ecosistema dell'imprenditorialità, con l'obiettivo di generare sviluppo economico e occupazione nelle filiere industriali innovative e adottando una strategia di collaborazione con soggetti privati ed istituzioni, impegnati nella ricerca e nell'alta formazione, nei servizi per il trasferimento tecnologico, nel finanziamento dell'innovazione e nell'internazionalizzazione;

data la sua consolidata esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico e rappresentando un riferimento sia a livello nazionale che internazionale nell'ambito dell'incubazione d'impresa, I3P s.c.p.a. ha partecipato, vincendolo, a un bando pubblicato in data 16/12/202 dall'Agenzia spaziale europea (ESA), insieme all'Agenzia Spaziale Italiana, volto ad individuare un soggetto responsabile (prime contractor) per l'avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC (Business Incubation Centre) in Italia denominato ESA BIC Turin. In esito a tale procedura, I3P s.c.p.a. si è aggiudicato uno specifico finanziamento di Euro 625.000,00 da parte di ESA per la realizzazione di un programma di attività di incubazione volto ad avviare 25 start-up nel settore

aerospaziale in un arco di tempo di 5 anni, previa individuazione di un cofinanziamento locale di pari importo. Con nota prot. n. 140 del 18 marzo 2021 la Regione Piemonte ha manifestato l'intenzione di sostenere l'iniziativa, con modalità da definirsi successivamente.

CONSIDERATO CHE

la realizzazione dell'ESA BIC Turin, oltre che complementare a progetti e azioni regionali già avviati nell'ambito del settore aerospaziale, rappresenta per la Regione Piemonte un'opportunità da perseguire per rafforzare le prerogative del territorio piemontese in termini di competitività e attrattività, a supporto dell'imprenditorialità innovativa regionale nel comparto strategico dell'aerospazio, consolidando a livello nazionale il ruolo di Piemonte capofila di una rete di ulteriori poli legati al polo principale piemontese e a livello europeo acquisendo un ruolo di maggior rilievo nei confronti dei principali distretti aerospaziali;

in particolare, la creazione di un ESA BIC in Piemonte, all'interno della Cittadella del Politecnico di Torino e strettamente collegato alla "Città dell'Aerospazio" di prossima realizzazione, darebbe vita a un polo di imprenditorialità e innovazione in ambito aerospaziale, catalizzando e valorizzando l'ecosistema di imprese, università, investitori e istituzioni e diventando un punto di riferimento per tutto il Nord Italia, acquisendo quindi un ruolo di maggior rilievo sia in ambito nazionale che nei confronti dei principali distretti aerospaziali europei; nello specifico la creazione dell'ESA BIC Turin:

- attiverà una partnership pluriennale tra l'organizzazione del Politecnico di Torino e il suo incubatore I3P, ESA, ASI e Regione Piemonte finalizzata a supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio piemontese nel comparto strategico dell'aerospazio e a consolidare a livello nazionale il ruolo del Piemonte quale capofila di una rete di ulteriori nodi legati al polo principale piemontese;
- costituirà un punto di riferimento capace anche di attrarre in Piemonte nuove realtà imprenditoriali da altri territori, valorizzando altresì l'ecosistema delle imprese già presenti del territorio, sia attraverso il Distretto aerospaziale sia attraverso la nascente "Città dell'Aerospazio", e generando nuovi posti di lavoro qualificati in settori altamente innovativi;
- assicurerà l'ingresso nella rete internazionale dei centri di incubazione avviati da ESA sin dal 2003 e attualmente sparsi in più di 60 città in 17 Paesi europei e, aggiungendosi all'ESA BIC già avviato nel Lazio nel 2005, favorirà lo sviluppo coordinato di ulteriori nodi a copertura di tutto il territorio nazionale;
- consentirà la realizzazione del progetto in coerenza con le linee di sviluppo regionale prevedendo un coinvolgimento di Regione nella fase di assegnazione dei contributi alle imprese incubate e di valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio lungo periodo;
- assicurerà il coinvolgimento attivo degli stakeholder regionali della filiera dell'aerospazio così da fare sistema e massimizzare i risultati del programma previsti;

per I3P s.c.p.a. la realizzazione dell'ESA BIC Turin costituisce diretta espressione delle proprie finalità istituzionali che, come previsto all'art. 4 dello Statuto, consistono nel promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale, la ricerca, la competitività e la creazione di nuova imprenditoria anche nel quadro della politica regionale attraverso, tra l'altro, la partecipazione a gare nazionali ed internazionali volte ad assegnare risorse per la realizzazione di programmi di sviluppo di nuove imprese e di innovazione tecnologica, la creazione di un ambiente fisico presso il quale i neo imprenditori potranno collocarsi e la messa a disposizione, agli stessi, di servizi di base;

il profilo istituzionale di I3P s.c.p.a. ed il sotteso interesse pubblico generale nell'ambito dell'iniziativa in oggetto è ulteriormente confermato dal fatto che il proprio servizio, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, verrà prestato in assenza di un corrispettivo diretto i cui benefici sono immaginati esclusivamente sulle start-up nascenti. L'insieme di simili servizi favorirà l'accompagnamento sul mercato delle neo imprese incubate che potranno altresì beneficiare delle competenze tecnologiche, scientifiche e di sviluppo d'impresa e delle strutture di I3P s.c.p.a., forte dell'interazione con il Politecnico di Torino che, insieme alle istituzioni di ricerca e innovazione ad esso connesse, rappresenta per l'Incubatore il principale bacino di competenze tecniche e scientifiche per lo sviluppo delle imprese incubate e consente l'accesso a risorse umane altamente qualificate;

fin dal 2009 la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a. collaborano, ciascuna per le parti di propria competenza e insieme agli altri incubatori universitari pubblici regionali, per la realizzazione di strutturate attività nel campo della formazione imprenditoriale e nell'assistenza alla creazione di imprese innovative, che hanno portato significativi risultati, attraverso un percorso completo di sostegno, che va dallo stimolo dell'attitudine e della capacità imprenditoriale dei soggetti coinvolti, all'accompagnamento volto a trasformare un'idea innovativa in un progetto imprenditoriale concreto, fino al sostegno alla nascita dell'impresa e alle sue prime fasi di attività;

è interesse sia della Regione Piemonte sia di I3P s.c.p.a. proseguire la collaborazione nel quadro delle attività volte allo sviluppo di start-up innovative, in special modo nell'ambito del settore aerospaziale, avendo i due enti in questi anni intrapreso virtuosi percorsi di sviluppo di competenze tecniche specifiche e rilevando l'esistenza di un comune interesse a proseguire le azioni avviate da ciascuna delle parti singolarmente e che rispondono a leve dedicate che, se opportunamente integrate e coordinate, convergono sinergicamente sull'obiettivo strategico dello sviluppo della politica industriale piemontese, anche considerando l'ormai prossima realizzazione della "Città dell'Aerospazio";

rappresenta pertanto interesse pubblico comune alle Parti la realizzazione dell'ESA BIC Turin ;

VERIFICATO CHE

sussistono i presupposti legittimanti per l'attivazione con I3P s.c.p.a. di un accordo ai sensi dell'art. 5, c. 6, del D.Lgs. 50/2016;

la disciplina di tale tipologia di accordi si inquadra altresì nell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.;

le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti della sopra citata normativa e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo di cooperazione per il perseguimento del suddetto obiettivo di interesse pubblico comune consistente nella realizzazione dell'ESA BIC Turin, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e in assenza di corrispettivo diretto a favore di I3P s.c.p.a.;

Con deliberazione della Giunta Regionale è stato approvato lo schema del presente Accordo di cooperazione;

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di I3P s.c.p.a. è stato approvato lo schema del presente Accordo di cooperazione.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo è finalizzato a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione del progetto "ESA BIC Turin", volto a supportare la nascita e lo sviluppo di start up basate sulle tecnologie aerospaziali.

In particolare, la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a. intendono collaborare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni:

- attivare un primo programma di attività di incubazione volto ad avviare e sostenere 25 start-up nell'arco temporale di 5 anni, mediante sostegno finanziario regionale ammontante a Euro 25.000,00 massimo per impresa, in affiancamento ad un finanziamento di pari importo di fonte ESA;
- realizzare uno spazio fisico idoneo per lo svolgimento delle attività d'impresa;
- assicurare un'attività di supporto qualificata di incubazione d'impresa;
- organizzare attività di comunicazione rilevanti circa gli esiti dell'iniziativa.

Art. 3 - Impegni e compiti delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse e all'art. 2 del presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare nello svolgimento delle attività di propria competenza, e in particolare a:

- a. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento
- b. procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui al successivo art. 7;
- c. dare rapida esecuzione al progetto di realizzazione dell'ESA BIC Turin, attivando le risorse umane, tecniche e finanziarie individuate nel presente Accordo e necessarie per rispettare il cronoprogramma concordato con ESA.

2. Ciascuna Parte si impegna inoltre a:

A) I3P- far fronte, in assenza di un corrispettivo diretto da parte di Regione, alle attività funzionali alla realizzazione dell'ESA BIC Turin, come previste dal Contratto No. 4000135338/21/NL/MM/kdj stipulato con ESA, che, in particolare prevedono:

- l'avvio delle procedure di selezione dei potenziali beneficiari mediante avvisi pubblici che identifichino i requisiti e le modalità di accesso al finanziamento;
- dotarsi di un Comitato di Valutazione altamente qualificato e indipendente per la selezione delle candidature, che includa anche un componente nominato da Regione Piemonte;
- la sottoscrizione di appositi contratti con le start-up selezionate alla luce della bozza di contratto di incubazione fornito;
- la fornitura di una serie di servizi di incubazione d'impresa tra cui:
 - le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative per la gestione delle attività inerenti il progetto ESA BIC Turin e per le azioni propedeutiche alle medesime;
 - la propria esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico e in generale nell'ambito dell'incubazione d'impresa attraverso interventi di consulenza tecnologia e azioni di supporto strategico per lo sviluppo d'impresa;
 - spazi idonei;
- la realizzazione e la crescita di cluster di aziende spaziali, possibilmente ubicati presso o vicino alle sedi dell'incubatore stesso;
- favorire opportunità di fertilizzazione incrociata tra le diverse start up incubate e tra queste e altri soggetti anche non operanti nel settore dello spazio, coinvolgere nelle attività

dell'ESA BIC Turin il maggior numero possibile di realtà regionali, nazionali e internazionali operanti nel settore aerospaziale, al fine di massimizzare l'attrattività del programma di incubazione;

- la verifica dei resoconti tecnici ed economici e l'erogazione dei contributi concessi alle start-up selezionate;
- l'organizzazione di eventi, workshop e attività formative nell'ambito dell'ESA BIC Turin nei 7 anni di attività;
- la comunicazione degli esiti conseguiti a seguito della realizzazione del progetto.

- trasmettere alla Regione Piemonte, entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo, il cronoprogramma delle attività pianificate per la realizzazione dell'iniziativa, come concordato con ESA e previsto dal predetto Contratto No. 4000135338/21/NL/MM/kdj, comunicando altresì tempestivamente eventuali variazioni al medesimo che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, previa approvazione da parte di ESA;

- comunicare, in seno al Comitato di coordinamento e monitoraggio, l'esito delle valutazioni dei deliverable prodotti ai sensi di quanto previsto dal Contratto stipulato con ESA, al fine di garantire la continuità dell'operazione intrapresa e il passaggio alle fasi implementative del processo di realizzazione dell'ESA BIC Turin;

- provvedere agli adempimenti legati alla concessione di Aiuti di Stato (Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., art. 22 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento con riferimento all'implementazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministero per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017;

- provvedere agli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti di concessione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

B) REGIONE PIEMONTE

- concorrere alla realizzazione dell'iniziativa nella fase di assegnazione dei contributi alle imprese incubate attraverso il cofinanziamento di cui all'art. 8 del presente Accordo, per il tramite di I3P s.c.p.a., in qualità di soggetto erogatore;

- provvedere alla comunicazione in esenzione alla Commissione Europea mediante trasmissione di informazioni sintetiche sull'iniziativa e sulle caratteristiche dell'Aiuto di Stato da concedere, tramite il sistema SANI2, gestito dal Ministero per lo sviluppo economico (Mise);

- mettere a disposizione la propria specifica esperienza, maturata negli anni, nonché il proprio impegno nella realizzazione di iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;

- mettere a disposizione le proprie specifiche competenze nell'ambito della costituzione e sviluppo di start-up innovative e nel settore dell'industria per l'aerospazio;

- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative;

- nominare un componente all'interno del Comitato di Valutazione deputato a valutare le candidature che perverranno, in qualità di "osservatore";

- svolgere le funzioni e le attività di vigilanza e controllo sull'uso delle risorse assegnate a I3P s.c.p.a. a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa attraverso controlli a campione su almeno il 10% della spesa, e a tal fine I3P s.c.p.a. consente in ogni momento l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività di cui al presente Accordo, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'iniziativa;

- concorrere alla valorizzazione delle realtà imprenditoriali coinvolte nell'ESA BIC Turin e delle loro performance nel medio-lungo periodo;

Art. 4 - Durata e decorrenza dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino a 8 anni dalla stipula;
2. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe, previa valida ed efficace assunzione degli atti necessari previsti dalle rispettive procedure interne, nei quali verrà stabilito il nuovo termine di scadenza dell'Accordo, senza obbligo di modifica del medesimo.

Art. 5 - Responsabili dell'Accordo

1. I responsabili dell'Accordo saranno, ognuno per il proprio ambito di competenza:
 - Per la Regione Piemonte il Direttore della Direzione Competitività del Sistema Regionale;
 - Per I3P s.c.p.a. il Presidente e legale rappresentante.
2. In particolare, le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sugli argomenti oggetto del presente Accordo e sugli ulteriori che si rivelassero di comune interesse.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività

1. I3P s.c.p.a. svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale e organizzativa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

Art. 7 - Comitato di coordinamento e monitoraggio

1. Viene istituito un Comitato di coordinamento e monitoraggio per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da 4 componenti, di cui 2 in rappresentanza della Regione Piemonte, tra i quali viene individuato il Presidente, 2 in rappresentanza di I3P s.c.p.a..
2. Il Comitato ha il compito di:
 - coadiuvare le Parti nella definizione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate dalle Parti;
 - verificare periodicamente l'avanzamento e lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Art. 8 - Modalità di sostegno delle attività

1. Regione Piemonte, a fronte del rispetto delle tempistiche previste e dell'evidenza della continuità dell'operazione intrapresa, corrisponderà alle start-up incubate, per il tramite di I3P s.c.p.a., l'importo massimo pari a Euro 625.000,00 a titolo di cofinanziamento volto a coprire la quota di contributi complementare al contributo ESA di pari importo.
Il suddetto importo verrà ripartito ed erogato per singola annualità sulla base delle imprese effettivamente costituite e avviate, a stato di avanzamento delle spese sostenute da parte delle imprese stesse e a seguito di revisione tecnica e contabile, di responsabilità di I3P s.c.p.a.
A tal fine l'Incubatore dovrà trasmettere, per ciascuna start-up coinvolta nel programma, le relazioni di consuntivo tecnica ed economica a stato di avanzamento e finale.
Eventuali economie potranno essere riprogrammate a valere sulle annualità successive, al fine di ampliare la platea dei potenziali beneficiari.

2. L'aiuto regionale sarà concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) e le spese ammissibili a rimborso potranno riguardare esclusivamente le seguenti tipologie di costi;

A) Spese sostenute per il rafforzamento della proprietà intellettuale (massimo Euro 10.000,00)

- Spese per l'ottenimento di brevetti e altri attivi immateriali fino alla prima giurisdizione
- Spese per la convalida di brevetti e altri attivi immateriali fino alla prima giurisdizione

B) Spese sostenute per lo sviluppo del prodotto/servizio

- Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti
- Spese per strumentazioni e attrezzature utilizzate nell'ambito di progetti di R&D
- Spese sostenute per l'acquisto di macchinari connessi al progetto
- Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi

C) Spese sostenute per l'avvio dell'impresa (massimo Euro 5.000,00)

- Spese per servizi notarili legati alla costituzione d'impresa
- Spese per consulenze legali legate alla costituzione d'impresa
- Spese per consulenze del commercialista legate alla costituzione d'impresa

D) Spese generali

- Spese generali imputate a tasso forfettario (pari al 20% del totale rendicontato) senza obbligo di produrre apposita documentazione.

3. La Regione Piemonte ha il diritto di vigilare costantemente sull'operato di I3P s.c.p.a. e a tal fine può in qualsiasi momento richiedere informazioni dettagliate sull'andamento della gestione delle risorse assegnate.

4. I3P s.c.p.a. è comunque tenuto a rispettare, all'interno del proprio sistema contabile, la separatezza contabile tra il finanziamento, i costi e i ricavi delle proprie attività economiche e le risorse affidate in gestione per il progetto di cui al presente Accordo.

Art. 9 - Modalità di revisione dell'Accordo

1. Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le disposizioni dell'Accordo, incluse eventuali proroghe, qualora intervengano motivate esigenze di interesse pubblico che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di svolgimento delle attività medesime e che dovranno essere portate all'attenzione del Comitato di cui all'art. 7.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comporteranno revoca del presente Accordo.

Art. 10 - Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Il presente Accordo si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a I3P s.c.p.a. l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, I3P s.c.p.a. può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, I3P s.c.p.a. non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione dell'Accordo.

Art. 12 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. I3P s.c.p.a. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..
2. L'Accordo è risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 13 - Responsabilità

1. Le Parti assumono in proprio ogni responsabilità in caso di illeciti civili o penali e in caso di infortuni di persone fisiche o di danni arrecati a persone terze giuridiche o alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Accordo.

Art. 14 - Obblighi di riservatezza e tutela della privacy

1. Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, oggetto del presente Accordo e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dello stesso.
2. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, su supporto sia cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Reg. UE 2016/679 e s.m.i.

Art. 15 - Consenso al trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e s.m.i. le Parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente Accordo il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nell'iniziativa.

Art. 16 - Codice di Comportamento

1. Le Parti dichiarano di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al c. 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente Accordo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 17 - Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
2. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.

3. Per la risoluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non possano essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 18 - Firma digitale, imposta di bollo e registrazione

1. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15 c. 2 bis, della L. 241/1990.

2. Le spese di bollo relative alla stipula del presente Accordo, qualora dovute, sono a carico di I3P s.c.p.a. senza diritto di rivalsa.

3. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto,

PER LA REGIONE PIEMONTE

Il Direttore

PER I3P S.C.P.A

Il Presidente
